



email: info@gianalbertorighetti.it

catalogo e info: www.linktr.ee/gianalbertorighetti

website: www.gianalbertorighetti.it

phone: +39 335 6151919

Gianalberto Righetti, artista-fotografo, ingegnere e counselor professionista di formazione gestaltica con specializzazione in metodi espressivi, espone dagli anni 90' le sue opere in gallerie d'arte contemporanea e altre sedi, e si dedica alla produzione di libri di immagini e testi, e cortometraggi video. Come counselor conduce laboratori e corsi di fotografia creativa per alunni delle scuole primarie e per adulti.

Recensioni

Gianalberto Righetti ha orientato la propria ricerca verso una dimensione espressiva in cui il gioco di luci, colori, linee e forme si trasforma in un processo di suggestiva mutazione visiva. La sua ricerca volge a rielaborare il rapporto tra uomo e natura attraverso uno sguardo interiore in bilico tra spazio e tempo. Dice di sé: "Da sempre volgo lo sguardo e l'obiettivo della mia fotocamera alla Natura. Secondo la Fenomenologia, un albero instaura una relazione con chi lo osserva, con gli esseri che passano o stazionano nei pressi, con tutto ciò di cui esso è "testimone" nel suo "stare". Posso così fotografare la sua immagine esteriore, ma il significato profondo di questo albero - il mio albero - sta all'interno. Lo percepisco come una presenza invisibile racchiusa tra i rami, emanata dalla Natura, in un dinamico e continuo assemblare e frammentare di particelle, onde ed energia". (Gloria Viale, Curatrice mostra Frammenti Ricomposti)

La rappresentazione fotografica dell'artista Gianalberto Righetti vive di un processo dialettico fortemente espressivo che parla di una carica emotiva e di una coerenza interpretativa ricca di sensibilità intimistica che va oltre la resa formale. Il gioco di luci, di colori, di linee e di forme costituisce una dimensione altamente suggestiva e dirompente. L'evoluzione dinamica della natura, che muta a seconda del soggetto, sviluppa una profonda analisi e un pensiero capace di sorprendere il fruitore con una potenza introspettiva e con un linguaggio vibrante di simbolismo. La tematica che, nella sua produzione più recente, ci propone l'artista Gianalberto Righetti si rivolge al rapporto tra uomo-ambiente, tra la natura e le entità del reale. E' per l'artista Gianalberto Righetti di estrema importanza convertire l'immagine in sentimento, nel silenzio della natura i suoi soggetti parlano di una propria verità interiore dove la memoria tra spazio e tempo e i ricordi di vissuto si stabilizzano nelle opere con un descrittivismo attento e originale. Comunicatore di pura emozione egli, con la consapevolezza nell'uso dell'obiettivo della fotocamera, riesce a cogliere una rappresentativa di forte contemporaneità e costante ricerca. La pienezza vitale del soggetto, la conoscenza dei mezzi e la capacità di valorizzare la composizione in una sintesi formale di singolare evidenza, arricchiscono le opere fotografiche di una dialettica continua e di una struttura dinamica di concezione psicologica. Dissolvenze coloristiche, spazialità prospettica e vibrazioni luministiche si arricchiscono di sensazioni continue che, in una totale esperienza naturalistica, si animano in un raccoglimento interiore molto profondo. I raggi del sole, che filtrano pregnanti di sostanza poetica tra i rami e le foglie, si fanno concreti di una luce sorprendente che vive in modo contemplativo all'interno dell'opera come in una sorta di meditazione. Coerente nel proprio linguaggio e con qualità tecniche evidenti l'artista Gianalberto Righetti evidenzia un percorso essenziale con la natura che porta il fruitore a riflettere. (Monia Malinpenza - Art Director- Galleria d'Arte Malinpenza - Torino)

Ingegnere, educato sin dalla prima giovinezza allo sguardo del fotografo, ha imparato ad usare l'obiettivo come testimonianza incontestabile del veduto, nella consapevolezza che è finalità dell'artista non l'idealizzazione, bensì la percezione dell'inusitato, dell'invisibile nel visibile, siccome le asserzioni del pittore Paul Klee. Pertanto è tra apparenza e sostanziale essenza del vero che R. fotografa da anni, perseguendo il vero nella realtà ed evitando i luoghi comuni, come del resto testimoniano l'ormai quasi ventennale partecipazione a mostre e le pubblicazioni documentarie che indicano l'estrema differenziazione, formale e sostanziale, compiutamente assunta, dell'uso dei procedimenti operativi che iniziano con il saper guardare, prima ancora che con lo scatto e l'oltre. Per quanto concerne le preferenze interpretative e gli ambienti, egli riconsidera i particolari de Le Cinque Terre, naturali e fabrili, colti, ovviamente, per l'inconsueto apparire nelle realtà comuni. Di conseguenza è evidente la sua personalissima visione che "rivela la sperimentazione come presupposto ideale del processo creativo" (T. van Doesburg), e che riguarda, insieme, suggerimenti di composizioni pittoriche contemporanee. (Dizionario degli Artisti Liguri, ed 2012, a cura di Giacinto Beringheri, editore De Ferrari, Genova)

Opere

La produzione di Righetti consta ad oggi di 22 mostre personali: **SVISTE FOTOGRAFICHE** (Galleria Guidi, Firenze, 1995), **TERRE E CIELO** (Relais del Alpes, Sauze d'Oulx, 2003), **CONFINI D'OMBRA** (Galleria Lebowski, Genova, 2005 e Fotocircolo Cassano, Cassano d'Adda, 2005), **FRAMMENTI PITECUSANI** (Galleria Ielasi, Ischia, 2006), **LIBERA-MENTE IN UNA REALTA' SOSPESA TRA DUE COLORI E UN'OMBRA** (Galleria Il Punto, Genova, 2008), **I LUOGHI IMMATERIALI** (Rivartecontemporanea, Lecce, 2009), **DIECIDICINQUE** (Galleria Il Punto, Genova, START10, 2010), **VI STO PARLANDO ATTRAVERSO IL VENTO** (Galleria Il Punto, Genova, 2011), **OLTRE** (Galleria Il Punto, Genova, START13, 2013), **A LOOK BEYOND** (Boutique Oscar, Reggio Emilia, FotografiaEuropea014, 2014), **WE LIVE HERE** (Lupetta Temporary, Milano, 2015), **IL MONDO E' UNA CASA** (Galleria Il Punto, Genova, 2015), **UPWARDS WAYS** (Boutique Oscar, Reggio Emilia, FotografiaEuropea016, 2016), **LIGURIA, ARIZONA** (Teatro Comunale, Sori, 2016), **FARE CERCHI** (Galleria il Punto, Genova, 2017), **MADRETERRA** (Torre Delfinare di Oulx, Torino, 2018), **SUBLIME NATURA** (Forte di Exilles, Exilles, TO, 2019), **NATURE UNITY** (Villa La Cedraia, Novi Ligure, AL, 2021), **TERRE SAUVAGE** installazione NATURE UNITY (Nevache, Francia, 2021), **QUATTRO ALBERI** (Galleria Malinpena, Torino, 2023), **RACCONTARE e RACCONTARSI** (Galleria Malinpena, Torino, 2025), **FRAMMENTI RICOMPOSTI** con Viviana Baroni (Museo delle Culture del Mondo, Castello d'Albertis, Genova, 2026).

Ha partecipato a varie collettive, tra cui "Saturarte" (Galleria Satura, Genova, 1998 e 1999), "MarARTea - Il Mare nel Mito - Festival d'Arte sul Mare" (Porto di Maratea, 2008), IV Biennale "Genovarte" (Galleria Satura, Genova, 2011), "Bestiario" (Museo di Sant'Agostino, Genova, 2011), "Collettiva Il Punto" (Galleria Il Punto, Genova, 2012, 2014, 2016), "Orizzonti Vicini" (Galata Museo del Mare, Genova, 2012), "Pietre e Mare di Liguria" (Oratorio di Manarola, 2013), "Spontanea" (Camera, Torino 2018), "Novant'anni e mes" (Oulx, TO, 2022).

E' autore di 4 libri fotografici: **I Luoghi Immateriali** (con Antonio Errico, Manni editore, 2009), **Cinquantacinquedecine - Visioni delle Cinque Terre**, vincitore del premio editoriale Cinque Terre 2012 (De Ferrari editore, 2011), **Sguardi da Altri Mondi - Una scuola per Nico** (De Ferrari Editore, Genova, 2012), **Presenza Invisibile** (self edited, Genova, 2024),

Ha prodotto due video proiettati in pubblico: "Vi sto parlando attraverso..." (2011), "Obrigado, Namaste" (2013).

Dal 2012 opera con la Fondazione Helpcode Italia ETS come reporter delle iniziative a sostegno dei bambini di paesi terzi, e ha collaborato per il backstage del docufilm "Diario Cambogiano" con Claudia Gerini e la regia di Angelo Loy (2015).